

GIANFRANCO CURLETTI *

NUOVE SPECIE DI *AGRILUS* DELLA GUINEA (Coleoptera, Buprestidae)

SUMMARY - *New species of Agrilus from Guinea (Coleoptera Buprestidae).*

Four new Buprestidae from Guinea (W Africa) are described: *Agrilus (Robertius) niehuisi* nov. sp., *Agrilus (Robertius) murzini* nov. sp., *Agrilus (Robertius) kindianus* nov. sp., *Agrilus (Melagrilus) morus* nov. sp. A nomen novum is proposed: *Agrilus cobosinus*, new name for *A. confusus* Cobos, 1959 (non Waterhouse, 1889).

RIASSUNTO - Vengono descritti quattro Buprestidi rinvenuti in Guinea (Africa occidentale): *Agrilus (Robertius) niehuisi* nov. sp., *Agrilus (Robertius) murzini* nov. sp., *Agrilus (Robertius) kindianus* nov. sp., *Agrilus (Melagrilus) morus* nov. sp. Si propone infine un nuovo nome: *Agrilus cobosinus* nov. in sostituzione di *A. confusus* Cobos, 1959.

KEY WORDS - Coleoptera Buprestidae, *Agrilus*, new species, new name, W Africa.

Da un lotto di *Agrilus* provenienti dalla Guinea (Africa occidentale), inviati in studio dall'amico e collega M. Niehuis di Albersweiler (Germania), ho avuto modo di evidenziare alcune nuove entità che vengono descritte in questo lavoro.

***Agrilus (Robertius) niehuisi* n. sp.**

Materiale esaminato (fig. 1)

Holotypus ♂: Guinea, env. Kindia, Tabouna valley, 15.03.1983, Murzin leg. Paratypi: 6 ♂♂ e 3 ♀♀, stessa località, con date di rinvenimento dal 15.03 al 29.04.1983.

* Museo Civico di Storia Naturale, Parco Cascina Vigna - 10022 Carmagnola (TO).

Olotipo e 4 paratipi in collezione M. Niehuis di Albersweiler, 2 Paratipi nel Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola e 3 in collezione dell'autore.

Descrizione dell'Olotipo

- Lunghezza mm 5,2. Colore bronzo scuro, forma tozza e poco allungata.
- Capo con vertice acutamente prominente e bombato, sensibilmente solcato. Occhi grandi, divaricati in visione frontale e convergenti verso la base. Epistoma nettamente carenato trasversalmente. Fronte con scultura granulosa, con riflessi ramati e pubescenza concolore.
- Pronoto subquadrato, convesso, regolarmente pubescente, solcato da strie superficiali poco marcate. Disco con ampia e poco profonda depressione prescutellare. Bordi laterali poco curvi, con angoli posteriori appuntiti. Carinula preomerale ben marcata, lunga fino a quasi metà pronoto, parallela al margine esterno dello stesso. Carene marginale e submarginale poco divaricate, separate fin dalla base. Apofisi prosternale a margini subparalleli.
- Scutello carenato trasversalmente.
- Elitre con ogni singolo apice arrotondato e finemente denticolato. Disco regolarmente pubescente, con una fascia di pubescenza più chiara, brillante e concentrata lungo la sutura. Tale fascia risulta larga quanto la metà circa dell'elitra, non posta in depressione, e terminante ai 3/4 della lunghezza delle elitre.
- Parti sternali di colore nero, poco e regolarmente pubescenti. Zampe con riflessi metallici, fortemente denticolate sul bordo interno dei femori. Primo tarsomero delle zampe posteriori lungo quanto i tre seguenti.
- Edeago poco chitinizzato, con parameri regolarmente dilatati nella parte distale; pene con apice appuntito (fig. 5).

Descrizione dei Paratipi

Le dimensioni variano dai 4,5 ai 6 mm di lunghezza. In un paio di esemplari la banda longitudinale di pubescenza più bianca è poco apprezzabile, probabilmente a causa del cattivo stato di conservazione. Un esemplare presenta la fascia pubescente fino quasi all'apice elitale.

Caratteri sessuali secondari

Oltre che per le dimensioni maggiori, le ♀♀ si distinguono dai ♂♂ per le unghie dei tarsi semplicemente mucronate anziché bifide e per i femori delle zampe anteriori meno arcuati.

Derivatio nominis

Specie dedicata allo stimato amico e collega M. Niehuis di Albersweiler (Germania).

Discussione e note comparative

La forma prominente del vertice e la presenza della larga fascia pubescente elitrale, che termina prima dell'apice, pongono sistematicamente *A. niehuisi* nov. vicino a *A. kiloanus* Obenberger, 1935 dell'ex Congo Belga, da cui si differenzia facilmente per il colore della pubescenza elitrale bianca invece di giallo oro, per i bordi del pronoto non arcuati, per il colore bronzato delle elitre e della fronte (rispettivamente rosso vinoso e verde nella seconda specie).

***Agrilus (Robertius) murzini* n.sp.**

Materiale esaminato (fig. 2)

Holotypus ♂: Guinea, env. Kindia, Tabouna valley, 15.03.1983 Murzin leg.; Paratypi: 4 ♂♂, stessi dati dell'Olotipo.

Olotipo e 1 paratipo in collezione Niehuis, 1 paratipo nel Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola, 2 paratipi nella collezione dell'autore.

Descrizione dell'Olotipo

- Lunghezza 6,9 mm. Interamente di colore bronzo scuro, con vaghi riflessi verdi sul capo e sul pronoto.

- Capo con vertice ampio, tondeggiante, bilobato, con solco mediano giungente oltre la metà della lunghezza della fronte. Occhi piccoli, poco allungati, posti nella parte basale del capo. Fronte con pubescenza poco visibile, a riflessi bronzo-verdi. Epistoma nettamente carenato trasversalmente.

- Pronoto subquadrato, convesso, con scultura superficiale e poco marcata. Margini esterni, in visione dorsale, nettamente e ampiamente sinuati prima degli angoli basali, che risultano acuti. Carinula preomerale arcuata, con origine nell'angolo basale, lunga quasi la metà della lunghezza del pronoto. Carene marginale e submarginale quasi parallele, poco divaricate tra di loro. Apofisi prosternale a bordi subparalleli.

- Scutello triangolare, carenato trasversalmente.

- Elitre allungate, con apici arrotondati e finemente denticolati. Pubescenza discale con fascia perisuturale più concentrata e addensata, bianca brillante, simile alla specie precedente.

- Parti sternali con pubescenza bianca breve e regolare.
- Zampe bronzate metalliche, con tutte le unghie bifide. Margine interno dei femori fortemente denticolato. Primo tarso delle zampe posteriori lungo come i tre seguenti presi insieme.
- Edeago grande, tozzo, molto chitinizzato, con apice del lobo mediano acuminato (fig. 6).

Descrizione dei Paratipi

Le dimensioni variano da 5,6 a 7 mm di lunghezza. Un esemplare presenta riflessi violetti sul pronoto e verdi sulle elitre. Costanti la forma e il disegno della pubescenza elitrale.

Femmina sconosciuta.

Derivatio nominis

Dedicata al raccoglitore.

Discussione e note comparative

Per la forma della fascia pubescente, *A. murzini* nov. ricorda vagamente la specie precedente, da cui si differenzia tuttavia immediatamente per le dimensioni maggiori, il vertice ampio, arrotondato e bilobato, per i margini laterali del pronoto sinuati prima della base, per la differente forma dell'edeago.

***Agrilus (Robertius) kindianus* n.sp.**

Materiale esaminato (fig. 3)

Holotypus ♂: Guinea, env. Kindia, Tabouna valley, 15.03.1983, Murzin leg. Paratypi 1 ♂ e 1 ♀, stessi dati dell'Olotipo.

Fig. 1 - *Agrilus (Robertius) niehuisi* nov.

Fig. 2 - *Agrilus (Robertius) murzini* nov.

Fig. 3 - *Agrilus (Robertius) kindianus* nov.

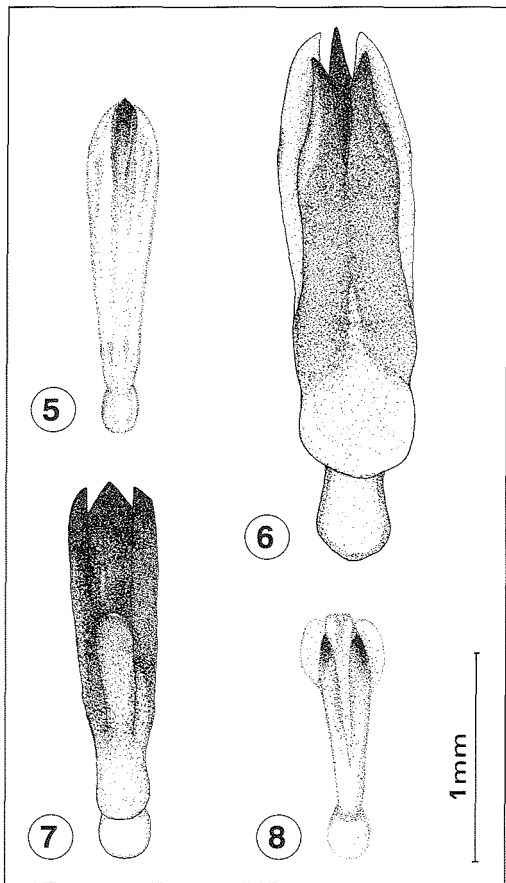
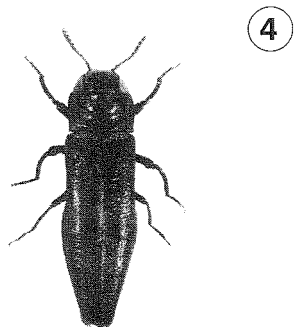
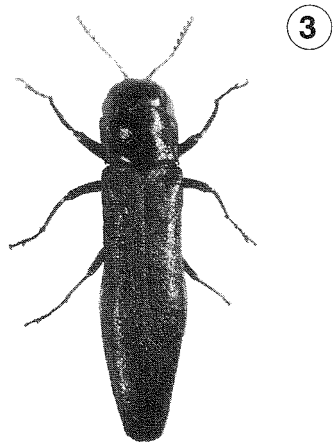
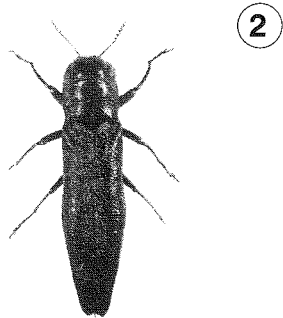
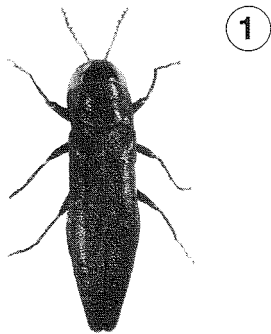
Fig. 4 - *Agrilus (Melagrillus) morus* nov.

Fig. 5 - Edeago in visione dorsale di *A. (Rob.) niehuisi* nov.

Fig. 6 - Edeago in visione dorsale di *A. (Rob.) murzini* nov.

Fig. 7 - Edeago in visione dorsale di *A. (Rob.) kindianus* nov.

Fig. 8 - Edeago in visione dorsale di *A. (Mel.) morus* nov.



Olotipo e 1 paratipo ♀ nella collezione Niehuis, 1 paratipo ♂ nella collezione dell'autore.

Descrizione dell'Olotipo

- Lunghezza 5,5 mm. Capo e pronoto bronzo-verdi, elitre nere.
- Capo con vertice fra gli occhi ampio, con un solco mediano poco marcato che raggiunge quasi l'epistoma; quest'ultimo carenato trasversalmente. Occhi grandi, convergenti verso la base in visione frontale. Fronte glabra, verde smeraldo.
- Pronoto 1,5 volte più largo che lungo, con scultura serrata, poco visibile, composta di strie oblique. Margini laterali sinuati prima della base, con angoli posteriori acuti. Carinula preomerale arcuata, lunga fino alla metà del pronoto. Carene marginale e submarginale divergenti in avanti e molto avvicinate nella parte basale, anche se non con la stessa origine.
- Scutello ampio, carenato trasversalmente.
- Elitre brevi, con apice elitrale poco appuntito, largamente arrotondato con le due elitre prese insieme. Fascia di pubescenza perisuturale bianca brillante, come le due specie precedenti. Parte inferiore con pubescenza bianca, breve e regolarmente distribuita.
- Zampe nere con riflessi metallici, fortemente crenellate sul bordo interno dei femori. Primo tarsomero delle zampe posteriori lungo quasi quanto i tre seguenti. Tutte le unghie bifide.
- Edeago nero, ben chitinizzato, con lobo mediano largo e apice appuntito (fig. 7).

Descrizione dei paratipi

Le dimensioni sono costanti. Il ♂ ha pronoto e vertice con riflessi più chiari, tendenti al giallo ottone. La ♀ si distingue dai ♂♂ per possedere la fronte nera anzichè verde e per la conformazione delle unghie dei tarsi semplicemente mucronate.

Derivatio nominis

Da Kindia, località di rinvenimento dell'Olotipo.

Considerazioni e note comparative

A. kindianus nov. pare simile ad una entità descritta da Cobos (1959) con il nome di *A. confusus* e proveniente dall'ex Guinea spagnola. Pur essendo una delle pochissime specie di cui non ho potuto studiare il Tipo a causa del-

la sua indisponibilità, ritengo che i disegni e la descrizione siano sufficienti per poterla riconoscere agevolmente. La n. sp. differisce dalla specie descritta da Cobos per la pubescenza interrotta ai $3/4$ delle elitre (intera nella seconda) e per l'edeago strutturato diversamente.

Il nome dato da Cobos nel 1959 per il taxon suddetto ricade in un caso di omonimia, in quanto lo stesso termine era già stato usato da Waterhouse (1889: 104) per una specie dell'America Centrale.

Si propone di conseguenza il nome di:

Agrilus cobosinus **nom. nov.** pro *A. confusus* Cobos, 1959 (non Waterhouse, 1889).

***Agrilus (Melagrilus) morus* n. sp.**

Materiale esaminato (fig. 4)

Holotypus ♂: Guinea, near Kindia, Tabouna for., 2.05.1983, Murzin leg.

Olotipo nella collezione dell'autore.

Descrizione dell'Olotipo

- Lunghezza 4,9 mm. Forma breve e larga, di colore nero.
- Capo con vertice nettamente solcato, liscio, con punteggiatura quasi assente. Fronte glabra, levigata, con vaghi riflessi rosso violetti. Epistoma non carenato, ma rilevato rispetto alla base della fronte. Occhi piccoli, ovalari, con bordi interni paralleli in visione frontale.
- Pronoto trasverso, 1,5 volte più largo che lungo, caratterizzato da strie superficiali poco marcate. Bordi esterni poco ma regolarmente arcuati fin quasi alla base, dove sono visibilmente sinuati. Angoli posteriori acuti. Carinula preomerale ben marcata, lunga quanto la metà del pronoto, regolarmente arcuata. Carene marginale e submarginale divise fin dalla base, divergenti anteriormente. Sclerite sottogolare con bordo ampiamente inciso.
- Apofisi prosternale sottile, con bordi subparalleli.
- Scutello molto trasverso, tre volte più largo che lungo, carenato.
- Elitre con pubescenza scura, apprezzabile solo di profilo. Due (1+1) depressioni discali sono percettibili nei $3/4$ apicali, in cui probabilmente era disposta una pubescenza più folla e di colore più chiaro, ora quasi del tutto scomparsa. Apice elitrale largo, piatto, denticolato, sinuato in mezzo ad arco. Riflessi rossi sono visibili all'apice se si osserva il soggetto di profilo.

- Parti sternali con pubescenza bianca, corta e regolare.
- Zampe nere, con femori fortemente sinuati nella parte interna apicale, dentati sul bordo inferiore. Primo tarsomero delle zampe posteriori breve, lungo meno dei due seguenti presi insieme. Unghie anteriori bifide.
- Edeago diafano e poco chitinizzato, con apice del lobo mediano largamente arrotondato (fig. 8).

Derivatio nominis

Dal colore dei tegumenti.

Discussione e note comparative

Per la forma dell'apice elitale e le dimensioni, *A. morus* nov. risulta simile a *A. escaleraei* Obenberger e *A. obdurescens* Obenberger, dai quali si distingue tuttavia agevolmente per la mancanza di macchie pubescenti nella parte anteriore delle elitre.

RINGRAZIAMENTI

Tengo a ringraziare il prof. A. Casale dell'Università di Sassari e il dr. M. Daccordi del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per le osservazioni critiche e i suggerimenti, il dr. G. Boano del Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola per i disegni degli edeagi.

BIBLIOGRAFIA

- COBOS A., 1959 - Estudios sobre Buprestidos de la fauna etiopica II. Nueva contribution al conocimiento de las especies de la Guinea española e isla de Fernando Poo: cazas del Dr. L. Baguena., EOS, 35:133-170.
- WATERHOUSE C.O., 1889 - Biologia Centrali-Americana, Coleoptera, Serricornia. Vol.III, 690 pp.
- OBERBERGER J., 1936 - Coleopterorum Catalogus W.Junk, Buprestidae V, ed. Schenckling, 's Gravenhage, V: 935-1246.